



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **34**

in data **04/03/2021**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventuno** addì **04 - quattro** - del mese **marzo** alle ore **09:45 in video conferenza** , ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ADESIONE AL "PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE" DI CUI AL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 395 DEL 16/09/2020 EMANATO DAL "MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI" DI CONCERTO CON IL "MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE" ED IL "MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO" ED APPROVAZIONE DELLA CANDIDATURA - PROMOSSA DA ACER - DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL QUARTIERE DENOMINATO "VILLAGGIO FOSCATO"

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- il Decreto interministeriale n. 395 del 16/09/2020 emanato dal “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” di concerto con il “Ministero dell’economia e delle finanze” ed il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16/11/2020, ha approvato le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l’attuazione del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare” (PINQuA) di cui all’art. 1 commi 437 e seguenti della Legg e n. 160 del 27/12/2019;
- il citato Programma promuove processi di rigenerazione di ambiti urbani, specificamente individuati, allo scopo di concorrere alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, all’incremento della qualità dell’abitare e di parti di città;
- detti processi sono attuati dai soggetti proponenti attraverso la presentazione di una Proposta che individui una specifica e definita strategia, che attribuisca all’edilizia sociale un ruolo prioritario, sia mirata a dare risposte coerenti ai bisogni che caratterizzano l’ambito prescelto, costituita da interventi e misure riconducibili alle seguenti cinque linee principali d’azione:
 - a. riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all’edilizia residenzi al e sociale e incremento dello stesso;
 - b. rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all’uso temporaneo;
 - c. miglioramento dell’accessibilità e ella sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;
 - d. rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l’uso di operazioni di densificazione;

e. individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all'autocostruzione.

Accertato che lo stesso Decreto 16/09/2020 evidenzia inoltre che:

- tutti gli interventi e le misure devono mirare a soluzioni durevoli per la rigenerazione del tessuto socioeconomico, il miglioramento della coesione sociale, l'arricchimento culturale, la qualità dei manufatti, dei luoghi e della vita dei cittadini, in un'ottica di innovazione e sostenibilità, con particolare attenzione a quella economica e ambientale, senza consumo di nuovo suolo, fatte salve le eventuali operazioni di densificazione, secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, incoerenza con i principi e gli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City). Gli interventi devono assicurare prossimità dei servizi, puntando alla riduzione del traffico e dello stress, secondo i criteri della mobilità sostenibile, oltre che incrementare legami di vicinato e inclusione sociale;
- il contributo massimo riconoscibile, per ogni proposta ammessa al finanziamento, è di euro 15.000.000,00;

Rilevato che:

- La Regione Emilia Romagna ha valutato di partecipare al Programma PINQuA raccogliendo interventi riconducibili alle linee d'azione sopra esplicitate provenienti da una pluralità di soggetti istituzionale del territorio Regionale (Comuni e ACER).
- la Legge Regionale n. 24 del 08/08/2001 e s.m.i. ha riordinato le funzioni e le competenze in materia di Edilizia Residenziale Pubblica, prevedendo altresì il trasferimento della proprietà del patrimonio in capo ai Comuni e riconoscendo alle ACER il ruolo di enti strumentali, nella gestione e manutenzione del patrimonio stesso, implementato le funzioni amministrative inerenti l'assolvimento delle politiche abitative che i Comuni possono affidare direttamente alle ACER medesime;
- all'art. 41, comma 2, sancisce che i Comuni e gli altri enti pubblici hanno la facoltà di avvalersi direttamente delle attività delle ACER anche attraverso la stipula di apposite Convenzioni che stabiliscano servizi prestati, tempi, modalità e proventi derivanti dall'attività;

- con atto PG n. 20032, del 25/10/2010, il Comune ha deliberato di affidare in concessione il patrimonio abitativo di edilizia pubblica di sua proprietà o disponibilità ad ACER, la quale, in qualità di azienda certificata per lo svolgimento delle procedure tecniche e gestionali, secondo le norme UNI/EN ISO 9001/2000, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2010 ha accettato di assumere la gestione del patrimonio abitativo comunale;
- Comune ed ACER hanno stipulato la Convenzione di cui alla propria deliberazione n. 222 del 18/12/2018 recante "Aggiornamento dello schema di Convenzione e relativi disciplinari attuativi per la Concessione e Gestione del Patrimonio di Edilizia Residenziale Comunale con l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Reggio Emilia a titolo di rinnovo Art. 4 dello schema di Convenzione approvato Con D. C.C. N. 222/201" che prevede la possibilità di stipulare ulteriori Convenzioni attuative per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi di proprietà comunale;

Dato atto che:

- ACER e Comune di Reggio Emilia hanno individuato come passibile di presentazione per la partecipazione al programma PINQuA l'intervento di riqualificazione urbana del quartiere denominato "Villaggio Foscatò", posto nella zona ovest della città, distante circa 4 chilometri dal centro, quartiere storico di edilizia sociale realizzato negli anni '40, in un'area a quel tempo aperta campagna e ora inglobata, attraverso diverse, operazioni urbanistiche, con il resto della città ed oggetto nei primi anni 2000 di intervento di riqualificazione urbana, che in parte ha recuperato edifici esistenti e in parte ha previsto demolizione e ricostruzione di fabbricati con la realizzazione di un mix sociale, attraverso diverse tipologie di alloggi sia per caratteristiche spaziali che per canone (sociale, calmierato).
- In data 25/02/2021 Acer Reggio Emilia ha trasmesso al Comune di Reggio Emilia la documentazione inerente l'intervento di riqualificazione da attuare nel quartiere "Foscatò" di Reggio Emilia, intervento dettagliatamente descritto nell'allegata relazione tecnica generale, quale progetto da candidare al programma PINQuA in precedenza illustrato.

Rilevato che l'intervento individuato da ACER risulta coerente con i propri principali strumenti di programmazione territoriale, di promozione di attività sociali di servizio alla

persona connesse a qualificate ed innovative politiche abitative integrate e pertanto passibile, quale ambito urbano da recuperare alla candidatura al predetto "Programma Nazionale per la Qualità dell'Abitare", di che trattasi.

Rilevato inoltre che lo schema di bilancio pluriennale adottato e di prossima approvazione prevede uno stanziamento di € 250.000,00 per le finalità analoghe a quelle definite dal programma nazionale cui si intende aderire (obiettivo 1 Città del Capitale Sociale int. U_13801 di cui agli investimenti non ricompresi nel Programma Triennale LL. PP. Con soggetto attuatore ACER) e, nel caso in cui si dovesse conseguire il finanziamento in oggetto, si provvederà ad adeguare in tal senso gli strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in particolare l'art. 48 sulle competenze della Giunta Comunale;
- l'art. 49. del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. - comma 1 - ed il relativo parere di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente competente allegato alla presente.
- il decreto del Sindaco PG n. 66477 del 25/03/2020 "Misure Di Contenimento Emergenza "Coronavirus" – Criteri Per Lo Svolgimento Delle Sedute Della Giunta Comunale Con La Modalità Della Videoconferenza".

A voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- Di aderire al "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare PINQuA" di cui al Decreto interministeriale n. 395 del 16/09/2020 emanato dal "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" di concerto con il "Ministero dell'economia e delle finanze" ed il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo"
- di approvare la candidatura - promossa da ACER - al programma del progetto di riqualificazione urbana del quartiere denominato "Villaggio Foscatò", come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica generale allegata;
- di approvare la SCHEDA DI SINTESI PER PRESENTAZIONE PROPOSTA (PINQuA) al presente atto allegata;

- di individuare nel Dirigente del Servizio Ingegneria Edifici il Referente del Comune di Reggio Emilia per il programma in oggetto.
- Di dare atto che lo schema di bilancio pluriennale adottato prevede uno stanziamento di € 250.000,00 per finalità analoghe a quelle definite dal programma nazionale cui si aderisce (obiettivo 1 Città del Capitale Sociale int. U_13801 di cui agli investimenti non ricompresi nel Programma Triennale LL. PP. con soggetto attuatore ACER) e, nel caso in cui si dovesse conseguire il finanziamento in oggetto, si provvederà ad adeguare in tal senso gli strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, onde consentire l'invio della documentazione all'adesione al Programma PINQuA nei termini stabiliti dalla Regione Emilia Romagna

Visto l'art 134 comma 4 del D.P.R. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano